

ISTANZA PER LA FORMAZIONE DI VARIANTE PARZIALE DEL VIGENTE PRG

PROPONENTE: Viola srl - via San Valentino 2 - 00197 Roma

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: Via XXV Aprile 40, Novara

Premessa

L'area di cui alla proposta di variazione del PRGC ha una superficie rilevata di 6.556 mq ed é attualmente occupata da fabbricati ad uso dell'ENEL oramai dismessi; il lotto si inserisce in un ambito edificato a carattere prioritariamente residenziale.

Il lotto di forma rettangolare é lambito su tre lati da viabilità pubblica; per la viabilità sul lato Nord, attualmente costituita da una rotatoria circolare, é prevista dal PRGC una sua trasformazione con forma allungata.

Dal punto di vista della programmazione commerciale il lotto rientra in un Addensamento A3 - Addensamento Commerciale Urbano per il quale gli Indirizzi e Criteri di Programmazione Commerciale consentono la realizzazione di Medie Strutture Alimentari - Miste fino a 1.800 mq di Superficie di Vendita.

L'attuazione della trasformazione della destinazione d'uso dell'area richiede una Variante al PRGC; con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28 Giugno 2017, il Comune di Novara ha disciplinato le procedure di attivazione di Varianti al PRGC anche su richiesta di privati, attraverso l'introduzione dello strumento dell'Accordo Procedimentale, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90. Attraverso l'accordo procedimentale vengono disciplinati i rapporti tra il Comune e la Parte Proponente finalizzati alla formazione di una variante parziale del vigente PRG, ai sensi degli artt. 15 / art. 17, comma 5, della legge regionale 5/12/1977, n° 56 e sue successive modifiche e integrazioni.

Con tale accordo si garantisce la partecipazione del Proponente alla formazione della Variante inserendo elementi sia tecnici (la predisposizione degli atti tecnici per l'espletamento delle procedure di VAS) nonché gli impegni finanziari di cui all'art. 16, comma 4, lettera d ter, del D.P.R. n° 380/2001 (Contributo Straordinario di Valorizzazione). Il Comune s'impegna a sottoporre il progetto preliminare delle varianti all'adozione da parte del Consiglio Comunale entro 90 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa.

L'istanza di Variante al PRGC

Sulla base delle procedure avviate dal Comune di Novara, la Proponente Soc. Viola srl richiede la trasformazione dell'area in oggetto, di cui agli allegati tecnici ed illustrativi alla presente, al fine di consentire la trasformazione urbanistica ed edilizia finalizzata alla realizzazione di una struttura commerciale di vendita al dettaglio alimentare - mista.

Oltre ai contenuti generali e convenzionali dell'Accordo Procedimentale il Comune di Novara ha predisposto un Elenco Tipo dei documenti afferenti la presentazione di una proposta di Variante Parziale al PRGC con annessa manifestazione d'interesse per l'Utilizzazione Urbanistica ed Edilizia. Tali documenti definiscono un iter di valutazione che va:

- dall'inquadramento urbanistico e territoriale dell'area comprensivi di rilievo,
- al sistema dei vincoli soprattutto di carattere idrogeologico,
- alla schematizzazione dell'intervento previsto comprensivo delle urbanizzazioni primarie,

e comprende altresì documenti progettuali di maggior dettaglio rispetto a quelli di carattere urbanistico anticipatori degli elaborati di un successivo Permesso di Costruire. Sulla base delle richieste del Comune di Novara l'istanza é pertanto articolata nei seguenti documenti:

- Relazione Illustrativa della Variante,
- Documentazione cartografica di carattere urbanistico
- Metaprogetto dell'intervento
- Studio del traffico
- Valutazione del clima acustico

ILLUSTRAZIONE DEI DOCUMENTI DI VARIANTE

Sulla base di quanto emerso in un incontro con l'Ufficio Urbanistica del Comune di Novara si integra la precedente istanza con documentazione illustrativa dell'area in oggetto in riferimento alle indicazioni di pianificazione comunale agli atti; le informazioni sono state desunte dal sito del Comune e, altresì, acquisite da enti esterni.

Di alcune informazioni di carattere pianificatorio sono riportati, in allegato, gli estratti planimetrici.

LOCALIZZAZIONE AREA DI INTERVENTO

Lotto parzialmente edificato posto all'indirizzo: via XXV Aprile n. 40, confinante a:

- nord: via XXV Aprile 1945
- est: via Moncalvo
- sud: via Giusti
- ovest: altra proprietà

La superficie reale del lotto è pari a MQ 6.556, leggermente superiore a quella catastale pari a MQ 6.383

DESCRIZIONE E ACCESSIBILITA'

Il complesso immobiliare è costituito da:

- un fabbricato principale ad uso uffici, servizi e spogliatoio, di circa 400 mq di Superficie Coperta, è costituito da due piani fuori terra ed un piano seminterrato con struttura tradizionale in cemento armato e tamponature a cassa vuota;
- due fabbricati secondari costituiti da un deposito ad un piano fuori terra di circa 180 mq e una centrale elettrica di circa 40 mq;
- una tettoia aperta sui lati ad uso ricovero automezzi di circa 180 mq.

Complessivamente la Superficie Coperta è pari a MQ 899,7 mq, dato desunto dalla documentazione predisposta per la gara di assegnazione dell'area.

L'area esterna è in parte pavimentata e in parte provvista di aiuole e piantumata; la permeabilità del lotto è di circa MQ 2.500 pari a circa il 40% del totale del lotto

L'area è attualmente provvista di due accessi carrai: uno in corrispondenza dell'angolo tra la rotatoria e la via Moncalvo ed un secondo sulla via G. Giusti.

EDIFICAZIONE DELL'AREA

Il complesso edilizio è stato realizzato a partire dagli anni 50 secondo lo schema riportato nella documentazione di cui al bando di cessione dell'area.

SITUAZIONE AMBIENTALE

E' riscontrata la presenza di manufatti contenenti amianto presenti nell'edificio con destinazione d'uso copertura in cemento amianto per ricovero auto; l'amianto è presente in forma compatta.

Nelle attività di bonifica anteriori all'esecuzione delle trasformazioni dovranno essere altresì verificate le caratteristiche tecniche delle controsoffittature nonché la presenza di impianti al fine di un corretto smaltimento.

ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA

Il complesso ricade in zona omogenea F - servizi e attrezzature, ai sensi del DM 1444/68.

Nella tavola di PRG il complesso è identificato in Ambito delle ATTREZZATURE TECNICHE E TECNOLOGICHE (SNAM) e precisamente in base all'art.13 delle NTA, la destinazione d'uso propria

C3.17,c) é definita come "Servizi e infrastrutture tecniche e tecnologiche - impianti ed attrezzature di gestione delle reti dei servizi tecnologici urbani (centrali, cabine, impianti di captazione, trattamento, depuratori)" di cui all'art. 21.4 delle NTA.

L'area si inserisce in un contesto a forte urbanizzazione a destinazione prioritariamente residenziale.

DATI DI PROPRIETA' E SUPERFICIE TERRITORIALE (Rif. Tavola 2: Catasto e rilievo)

La Superficie di proprietà é catastalmente definita in mq 6.383 come da visura catastale; il rilievo topografico ha rilevato una Superficie del lotto al lordo del muro di recinzione di mq 6.556. Nei calcoli urbanistici si considera la superficie nominale catastale; il surplus di superficie rilevata consente una maggiore flessibilità nell'attribuzione delle varie aree urbanistiche.

URBANIZZAZIONE DELL'AREA

Gli edifici sono allacciati alla rete di distribuzione dell'acqua potabile cittadina.

I reflui, costituiti da acque nere e grigie, sono convogliati, mediante condotto fognante, nella fognatura pubblica. L'allaccio fornisce sia l'acqua potabile per fini sanitari che per l'impianto di irrigazione delle aree verdi esterne.

Le informazioni sono state desunte da cartografia delle reti fornita da Acqua Novara-VCO

COMPATIBILITA' CON IL QUADRO GEOIDROLOGICO E DEI DISSESTI

Per quanto riguarda il quadro geoidrologico, l'area rientra in una zona con presenza di sabbie ghiaiose con locali lenti limose e con una falda freatica con profondità media variabile tra 2 e 4 metri.

Per quanto riguarda il quadro dei dissesti l'area non é interessata da aree classificate a rischio; inoltre il limite esterno della fascia C (Fasce Fluviali - PAI) ripreso anche dalla documentazione Alluvione della Regione Piemonte, é esterno all'area di intervento.

COMPATIBILITA' CON LA NORMATIVA COMMERCIALE

Il Comune di Novara é dotata di strumentazione programmatica commerciale; l'area in oggetto ricade in Addensamento A3 Urbano Forte - Corso Milano e la tabella di compatibilità allo sviluppo commerciale consente di realizzare strutture di vendita alimentare da 901 a 1800 mq di superficie di vendita

COMPATIBILITA' CON LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

L'area rientra in classe terza ovvero aree di tipo misto in cui rientrano le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento con media densità di popolazione con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali.

Le indicazioni della normativa acustica sono compatibili con la destinazione richiesta con la presente istanza.

RIFERIMENTO AI DATI DI TRAFFICO

L'intervento si colloca all'intersezione del C.so Milano con via XXV Aprile, regolata con rotatoria.

L'asse Corso Milano-Via XXV Aprile rappresenta la seconda direttrice di accesso alla Città dal settore Est, costituendo il prolungamento in ambito urbano della S.R. 11 per Trecate, dapprima come Corso Milano e poi come Via XXV Aprile. E' la direttrice di penetrazione che canalizza i maggiori volumi di traffico veicolare tra tutte le 9 direttrici radiali, con oltre 3.200 veicoli nel periodo di punta mattutino.

Secondo i dati di traffico contenuti nel PGTU del Comune di Novara sull'asse C.so Milano via XXV Aprile si registra un traffico in entrata di variabile tra 2000 e 2100 veicoli/ora, considerando che tali dati si riferiscono al periodo mattutino tra le 7.30 e le 9.30.

Il progetto di intervento prevede un flusso di traffico aggiuntivo, misurato sul numero di parcheggi previsti, tra 130 e 140 veicoli ovvero un incremento massimo del 6-7% di veicoli leggeri.

Seguendo lo schema predisposto dal Comune di Novara dei documenti da allegare alle istanze si elencano gli elaborati predisposti ed esaustivi, tenendo che:

- l'intervento é localizzato in area di proprietà del proponente e quindi non sono previsti espropri; pertanto non é inserita la Tav. 09 (Piano particellare di esproprio);
- all'istanza é allegato lo Studio di Impatto Viabilistico contenente anche indicazioni su segnaletica pertanto non é prevista la tav. 16 (Viabilità e segnaletica stradale);
- le tavole di carattere idrogeologico relative a geoidrologia, dissesti e alluvione basate sulla documentazione approvata dal Comune costituiscono Certificazione di cui all'art. 17 c. 5 lettera g) LR 05.12.1977 e s.m.i., condizione pregiudizievole per garantire la Variante Parziale.

Gli elaborati sono riportati nell'allegato "Album cartografico" di cui al presente elenco:

TAV_01 INQUADRAMENTO DELL'AREA SU ORTOFOTO

TAV_02 INQUADRAMENTO DELL'AREA SU PRG VIGENTE

TAV_2.1 ADDENSAMENTI COMMERCIALI

TAV_2.2 INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO E DISSESTI DEL TERRITORIO

TAV_2.3 DIRETTIVA ALLUVIONI

TAV_2.4 ZONIZZAZIONE ACUSTICA

TAV_03 INQUADRAMENTO DELL'AREA SU MAPPA CATASTALE

TAV_04 RILIEVO DI DETTAGLIO

TAV_05 INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO (per successive 4 tavole)

TAV_06 RETE AQUEDOTTISTICA, FOGNARIA E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

TAV_07 PLANIMETRIA DI PROGETTO

TAV_08 PLANIMETRIA SU MAPPA CATASTALE

TAV_10 PROSPETTI E SEZIONI

TAV_10.1 PROSPETTI E SEZIONI

TAV_12 STANDARD URBANISTICI

DATI DI PROGETTO

La proposta progettuale si basa su lay-out al momento indicativo e da sviluppare con maggior dettaglio negli elaborati di Permesso di Costruire e si articola sulla previsione di un fabbricato ad un piano f.t con piazzale antistante utilizzato come parcheggio in parte coperto (i quantitativi di posti auto e conseguente superficie tengono conto delle indicazioni della normativa commerciale regionale e comunale), nonché dalle strutture di servizio ai clienti (aree carrelli).

L'accessibilità è garantita totalmente da viabilità pubblica e, nello specifico:

- i veicoli leggeri (clienti della struttura commerciale) può avvenire sia dalla rotatoria esistente (solo ingresso) sia dalla via Giusti (ingresso - uscita),
- i veicoli pesanti (operazioni di carico scarico) può avvenire dalla via Giusti utilizzando lo stesso accesso; si precisa che le attività di carico scarico avvengono, secondo esperienza acquisita in altre strutture analoghe a quella prevista, in orari antecedenti l'apertura dell'esercizio e quindi non interferenti con il traffico degli utenti.

Le soluzioni viabilistiche sono state esaminate in apposito studio di traffico, richiesto dall'Amministrazione, redatto da SAMEP-Engineering.

Il fronte sulla via Moncalvo e la porzione sulla rotatoria, saranno destinate a verde con piantumazione di alberi.

Sul lato Ovest dell'area, il fabbricato mantiene la seguente distanza dai confini: superiore a mt. 5, nonché una distanza dalle pareti finestrate di altri fabbricati superiore a mt. 10.

Si elencano i principali dati di progetto secondo il layout del fabbricato; le verifiche sono effettuate tenendo conto della normativa comunale per la classificazione dei parametri edilizi nonché della normativa sul commercio di cui all'allegato 1 delle NTA del PRGC di Novara, ovvero:

- Superficie Territoriale: si è tenuto conto, per l'applicazione dei parametri urbanistici della superficie nominale catastale;
- Superficie Lorda di Pavimento: la superficie lorda sviluppata dalla costruzione per ogni piano;
- Superficie Fondiaria: data dalla differenza tra la Superficie territoriale e le aree a Standards;
- Destinazione d'uso: si fa riferimento all'art. 13 delle NTA: Per destinazione d'uso di area o di edificio s'intende il complesso delle funzioni e delle attività a cui l'area o l'edificio è adibito attualmente o destinato dal PRG.
 - C1 Commercio in cui sono distinguibili:
 - C1.1 Commercio al minuto alimentare,
 - C1.2. Commercio al minuto non alimentare,
- Standards pubblici ex LR 56/77 e s.m.i.: sono stati calcolati sulla base dell'80% del SLP sviluppata;
- Fabbisogno parcheggi: sono stati calcolati sulla base dei parametri fissati dalla normativa sul commercio, comprendendo sia i parcheggi pubblici che privati;
- Volume: si è tenuto conto del volume reale del fabbricato in progetto, secondo il layout fornito;
- Parcheggi privati: oltre che sulla base dai parametri fissati dalla normativa sul commercio, sono stati verificati sulla base delle indicazioni della L. 122, quale percentuale del 10% del volume. Si precisa che l'art. 10.11 delle NTA definisce che " La dotazione complessiva di parcheggi pertinenziali, di cui all'art. 41-sexies della L.1150/1942, deve essere evidenziata nella richiesta di permesso di costruire o nella DIA, in aggiunta ai parcheggi pubblici di standard, con le seguenti precisazioni:
 - per gli usi commerciali (C1.1, C1.2) la dotazione di cui all'art. 3 dell'allegato 1 è già comprensiva dei parcheggi di pertinenza;
 - Verde Privato: si è utilizzato come parametro di calcolo del fabbisogno il 10% della Superficie Fondiaria.

I dati di progetto e le verifiche urbanistiche sono riportati nella tabella a seguire

	Definizioni	u.m.	QUANTITA'		
			Fabbisogno	Progetto	Diff-
A	SUPERFICIE TERRITORIALE	mq		6.383,00	
B	SUL in Progetto	mq	2.040,58	2.040,58	
B : A	Indice Territoriale (IT)	mq/mq	0,32	0,32	
C= A * 0,8	Fabbisogno Standards art. 21	mq	1.632,46	2.187,00	+ 554,54
D	Volume in progetto (reale)	mc	8.800,00	8.800,00	
E = C : 10	Fabbisogno parcheggi privati	mq	880,00	1.269,00	+ 389,00
F	Superficie Coperta	mq		2.040,58	
G = A - C	Superficie Fondiaria	mq	4.750,54	4.196,00	-554,54
B : G	Indice Fondiario (IF)	mq/mq	0,43	0,48	0,05
F : G	Rapporto di copertura	mq/mq	0,43	0,48	0,05
H = G : 10	Fabbisogno Verde Privato	mq	475,05	562,00	+ 87

Di seguito si riportano le verifiche su alcuni parametri di standards, essenzialmente riferiti al fabbisogno di parcheggi sia pubblici che privati e di verde privato

Fabbisogno parcheggi

Secondo il combinato disposto della normativa urbanistica e di pianificazione commerciale, il fabbisogno di parcheggi é determinato sulla base della Superficie di Vendita prevista secondo la formula di cui all'art. 25 della DCR 563 e smi; la superficie di vendita in progetto é di mq 1.336,23 mq e quindi l'esercizio previsto rientra nella tipologia distributiva M-SAM3 (superficie di vendita tra 901 e 1800 mq):

Formula: $N. \text{ parcheggi} = 60 + 0,10(S-900)$ dove S é la Superficie di Vendita.

$$60 + 0,10(1336,23-900) = 104 \text{ arr.}$$

Cautelativamente, nei calcoli relativi allo studio di traffico, si é tenuto conto di una Superficie di Vendita di 1500 mq che determinerebbe un fabbisogno di 120 parcheggi di cui almeno la metà pubblici o di uso pubblico e almeno la metà a parcheggi privati anche in grado di assolvere il fabbisogno di cui alla L.122 determinato da 10 mq ogni 100 MC di Volume.

Il fabbisogno di **parcheggi privati** ai sensi della L. 122 é quindi pari a 880 mq che tradotto in numero di parcheggi secondo il parametro di 26 mq/posto auto, determina il valore di 34 (arrotondato) posti auto.

Per quanto attiene il fabbisogno di **parcheggi pubblici** il progetto prevede un quantitativo di 52 posti auto e una superficie di 1.269 mq assolvendo pertanto il fabbisogno richiesto.

Per quanto attiene i parcheggi pubblici il progetto prevede un quantitativo di 80 posti per una superficie di mq 2.187 mq assolvendo pertanto il fabbisogno richiesto. Si precisa che la superficie complessiva di parcheggi pubblici é superiore al fabbisogno di standards urbanistici fissato nell' 80% della SUL sviluppata.

Verde privato

Per quanto attiene il verde privato questo é determinato nella misura del 10% della Superficie Fondiaria pari a 475 mq; il progetto prevede un quantitativo di 562, superiore a quanto richiesto.

Indici e parametri urbanistici

Il progetto determina i seguenti indici urbanistici:

- IT: Indice Territoriale 0,48 mq/mq

- IF: Indice Fondiario 0,48 mq/mq
- RC: Rapporto di Copertura 0,58 mq/mq

Si precisa che i parametri dell'Indice Fondiario e del rapporto di Copertura potrebbero variare in relazione ad una diversa ripartizione delle superficie ripartite tra Parcheggi Pubblici e Privati.

Interventi di mitigazione ambientale

Per quanto attiene gli interventi di mitigazione ambientale il progetto dovrà tener conto delle indicazioni derivanti dalla Relazione di Verifica Acustica relativamente all'attenuazione dei livelli di rumorosità in corrispondenza dell'area di carico-scarico e, anche in relazione alle indicazioni derivanti dal Comune di Novara in occasione del tavolo tecnico, di attenuazione dell'impatto visivo dei fronti dell'edificio.

Al riguardo potranno essere rivestite i fronti verso la via Moncalvo con sistemi di pareti verdi di cui si riporta, esclusivamente a titolo esemplificativo, un estratto nella Tavola allegata P3.

Si allegano alla presente istanza elaborati di progetto che dovranno essere maggiormente dettagliati in sede di Permesso di Costruire

ALLEGATI CARTOGRAFICI di Progetto:

- Tav_1: Rilievo dell'area di progetto
- Tav_2: Planimetria generale Piano terreno
- Tav_3: Pianta delle coperture
- Tav_4: Prospetti e Sezioni
- Tav_5: Particolari costruttivi

RELAZIONI

Documento Tecnico Preliminare di verifica all'assoggettabilità alla VAS

Relazione di Verifica di Compatibilità Acustica redatto da "Prodotto Ambiente - SErvizi industriali rsl"

Studio di Impatto sulla Viabilità redatto da SAMEP Engineering

ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'attuazione dell'intervento avviene previa Variante al PRGC e, soprattutto, secondo quanto definito dal Comune di Novara nella delibera di definizione degli Accordi Procedimentali; tali accordi si esplicitano essenzialmente su due aspetti:

Le PLUSVALENZA DELLE AREE TRASFORMATE di cui all'art. 5

In coerenza con il principio della perequazione urbanistica, e sulla base di quanto previsto sia dall'art. 16, comma 4, lettera d ter, del D.P.R. n° 380/2001 e s. m. e i., sia dall'art. 12 bis, comma 4, lettera b), della L.R. n° 56/77, comma 4, che persegue l'equa distribuzione degli oneri derivanti dalle trasformazioni urbanistiche di immobili (aree o edifici) operanti nell'ambito di un procedimento concertato pubblico/privato, agli immobili oggetto delle trasformazioni conseguibili attraverso la variante urbanistica in argomento viene attribuita una "plusvalenza", ovvero un maggior valore da distribuire fra la Parte Proponente e la collettività, concretizzando l'interesse pubblico nella realizzazione di opere, servizi, infrastrutture, standard aggiuntivi. Tale plusvalenza corrisponde dunque all'incremento del valore venale di detti immobili, conseguente alle potenzialità edificatorie e alle destinazioni d'uso generate attraverso il processo di trasformazione urbanistica, rispetto al loro valore iniziale, tenuto conto degli oneri e delle spese necessarie per attuare le trasformazioni previste.

La plusvalenza viene determinata sulla base delle indicazioni fornite dall'allegato A della D.G.R. 29 febbraio 2016 n° 22-2974 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

La parte Proponente si obbliga a corrispondere l'importo così determinato entro trenta giorni dalla definitiva approvazione della variante urbanistica.

La PROGETTAZIONE di cui all'art. 6

La Parte Proponente si obbliga a fornire preliminarmente al Comune tutte le analisi sugli impatti e le matrici ambientali necessari ad attivare la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, i dati economici relativi alle voci 2a e 2b della tabella di cui al precedente art. 5, nonché gli eventuali elaborati grafici che gli uffici comunali competenti dovessero richiedere per la stesura della variante urbanistica.

Il Comune s'impegna a sottoporre il progetto preliminare della presente variante all'adozione da parte del Consiglio Comunale entro 90 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa.

Con riferimento alla pratica in oggetto, tramite la presente si rende edotto l'Ufficio Tecnico in riferimento alle analisi ed alle determinazioni, assunte dai Proponenti in merito alla prevista onerosità della variante urbanistica.

Si precisa che i calcoli seguenti sono eseguiti in via preliminare all'ottenimento della variante urbanistica e quindi potrebbero essere perfezionati in seguito a modifiche scaturite in corso d'opera.

Determinazione della plusvalenza dell'area trasformata

1. Oneri di Urbanizzazione primaria e secondaria

Dalle verifiche effettuate è emersa la decisione di applicare all'intervento il vigente onere per destinazioni commerciali, "NUOVI INTERVENTI".

Tale onere è pari a €/mq 72,62 per la destinazione commercio al dettaglio.

Onere per la realizzazione del nuovo fabbricato a destinazione commerciale

2.040,58 mq x (€ 72,62) = € 148.186,92 onere a vantaggio del Comune

2. Contributo connesso al Costo di Costruzione

Dai calcoli eseguiti, basati sulla vigente delibera comunale, emerge la seguente somma:

Importo Costo Costruzione € 2.101.797

Percentuale applicata 5%

Importo dovuto € 105.089

3. Contributo Straordinario ex DGR 29/2/16 n. 22-2974

Per quanto attiene la valutazione del Contributo questo sarà determinato dal Comune sulla base dei Computi Metrici da redigersi sia per la costruzione del fabbricato sia per le sistemazioni esterne.

Al momento attuale si ritiene di dover ulteriormente approfondire la materia con gli uffici nei tempi che intercorrono dalla presentazione della istanza di Variante alla sua definizione istruttoria.